

Giuseppe Valenza (25 Giugno 1929 – 11 Febbraio 2024)

Caro Beppe,

è con profonda mestizia che desidero accompagnarti nel cielo dei Giusti con questo mio breve ricordo.

Sono strane, molto spesso, le coincidenze della vita; sono stato tuo allievo negli anni '60 alle Scuole Medie Superiori in Bassano, poi, come Te, ufficiale di Artiglieria da Montagna ed in seguito, sempre con Te ed altri volenterosi, abbiamo fondato l'Associazione Musei all'Aperto del Grappa con il preciso scopo di perpetuare il ricordo dei Soldati che sul Monte Grappa avevano visto sfiorire la loro gioventù.

La nostra Associazione ha rappresentato per Te la soddisfazione vitale dei tuoi ultimi 30 anni. Sempre attivo, al lavoro per migliorare la situazione dei recuperi storici; ricordiamo anche ultimamente con che impegno curavi la pulizia delle canalette di scarico dell'acqua sulla stradina che porta alla nostra sede operativa di Casara Andreon.

E quante scolaresche hai accompagnato sui sentieri dei Soldati del Grappa; tornavi Professore e trasmettevi a questi giovani uno spirito patriottico di elevata qualità tanto che restavano colpiti ed incantati dalla Tue profonde descrizioni di quanto sacrificio si sia visto in questi luoghi.

Certo Beppe conoscevi bene la durezza della guerra, ma non ne avevi mai parlato se non con noi amici ufficiali d'artiglieria... a cavallo degli anni '60 eri stato comandato come ufficiale osservatore italiano, nelle operazioni sul Sinai-Suez, e sei uscito per caso vivo da un'incursione egiziana, riportando però profonde ferite al bacino dalle quali, con la tua forte tempra, ti saresti ripreso.

Purtroppo la storia di questi giorni continua a dirci che non è con le armi che si risolvono i problemi, ma con il dialogo, le trattative, la disponibilità alla Pace per tutti e di tutti i Popoli.

Tutti i Soci AMA mi hanno incaricato di portare alla consorte Antonia, ai figli Laura ed Alberto, agli amati nipoti Filippo, Samuel e Francesco e a tutti i restanti familiari le loro più sentite condoglianze - a cominciare dal Presidente Alberto Calsamiglia (ora a Londra x motivi familiari), alla Federazione Fanti di Vicenza con le Sezioni di Tezze sul Brenta - Longa-Schiavon - Rosà e altre (Zona 2), alla Sezione ANA Monte Grappa con il Gruppo di Pove del Grappa, alla Sezione ANA di Vicenza con il Gruppo di Dueville, alla Sezione ANA di Parma e di Venezia, alla Sezione ANA di Milano con la Prot. Civile, alla Sezione Artiglieri di Schio, alla Federazione Naz. Arditi d'Italia di Trieste, senza trascurare alcune decine di Volontari (di Romano Ezz. e di altri paesi) non inquadrati. Sono presenti dei gagliardetti alpini che ci tenevano a darti l'ultimo saluto.

Sono passati 26 anni dai primi lavori di recupero dei siti storici che avevamo individuato, come dire che abbiamo tutti 26 anni in più...e molti di quei lavoratori sono già andati avanti! Ora Beppe, a questa schiera di uomini generosi, ti sei unito anche Tu!

Come amavi dire con espressione da artigliere da montagna "hai posato lo zaino a terra".

Il tuo, caro Beppe, è stato ultimamente uno zaino troppo pesante e hai deciso di salutarci.

Noi tutti ti ringraziamo per la tua meritevole opera di recupero della memoria storica sul Monte Grappa e confidiamo che da lassù tu possa essere ancora di conforto per i tuoi familiari e a noi di sprone per operare sempre con amore verso chi ha dato la vita per la Patria e non desiderava altro che la Pace.

Un caro, rispettoso saluto

Ciao Colonnello Valenza

Gianni Bellò



All'inaugurazione della sede dell'Associazione a Romano d'Ezzelino





Il Ministro Giovanardi in visita all'Associazione.

A Monza con la nipote del Ten. Ettore Boschi combattente sul Grappa per la presentazione del volume dall'Adamello al Grappa.





All'Adunata Alpini di Trieste

Al lavoro a Casara Andreon con Olinto Parissenti "il geometra".





Beppe, il Professore, con i ragazzi in visita ai siti storici

A Cima Grappa





Ai Concerti del Centenario

2014 – 15 – 16 – 17 - 18





Al tavolo con alcuni dei musicisti
e con gli amici dell'Associazione





Con l'amico Luigino Pandolfo di Asolo
e Walter Brunello anima tecnica dell'Associazione.

